



# Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



LETTERA DI TIMOTHY RADCLIFFE OP AI CONFRATELLI UCRAINI

## Il Signore sarà con noi fino alla fine

*Fr. Timothy Radcliffe è stato Maestro generale dei domenicani (1992-2001). Conosce bene l'Ucraina per averla visitata in varie circostanze del suo mandato.*

*Questa lettera scritta nell'attuale clima di brutale violenza, non è solo una parola di incoraggiamento e commossa partecipazione, ma una testimonianza di fede, sapendo che dopo il Venerdì santo arriverà la Pasqua.*

**C**ari fratelli e sorelle di S. Domenico,

Il nostro fratello Jarosław Krawiec OP, vicario del Vicariato ucraino, mi ha chiesto di scrivere una lettera a tutti voi. Lo faccio con la profonda consapevolezza che tutto quello che posso dire non è abbastanza. Ti trovi di fronte a una violenza brutale e inutile che è al di là di qualsiasi cosa io abbia mai sperimentato o addirittura immaginato, quindi perdona la povertà delle mie parole.

Milioni di persone hanno lasciato l'Ucraina e hanno trovato rifugio nei paesi vicini, in particolare la Polonia, che ispira il mondo con la sua generosa accoglienza. Grazie a Dio hanno trovato sicurezza e protezione fuori dal conflitto. Ma ringraziamo anche Dio che voi, fratelli e sorelle ucraini e po-

### IN QUESTO NUMERO

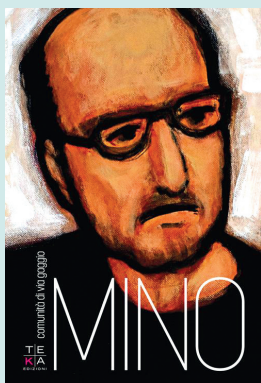
- 5 **VITA DELLA CHIESA**  
Costituzione apostolica  
"Praedicate Evangelium"
- 9 **LITURGIA**  
Il Tempo pasquale
- 11 **PROFILI E TESTIMONI**  
Canonizzazione  
di Charles de Foucauld
- 15 **VITA DELLA CHIESA**  
La via italiana  
nell'indagine sugli abusi
- 18 **LA CHIESA NEL MONDO**  
Scossi i rapporti tra Mosca,  
Roma e Costantinopoli
- 22 **PASTORALE**  
Terza forma della penitenza
- 25 **VITA CONSACRATA**  
Il tratto identitario  
della vita consacrata oggi
- 29 **QUESTIONI SOCIALI**  
Spazio di confronto  
sul "fine vita"
- 32 **VITA CONSACRATA**  
Il velo del silenzio
- 35 **PSICOLOGIA**  
Come rendere la solitudine  
una presenza alleata
- 38 **BREVI DAL MONDO**
- 41 **VOCE DELLO SPIRITO**  
Verrà lo Spirito...
- 42 **SPECIALE**  
Cina: le fedi e l'impero
- 46 **NOVITÀ LIBRARIE**  
Filantropia ingannevole

INSERTO CISM anno II n. V

ANGELO CUPINI – EMANUELA PIZZARDI

**Mino**

TEKA Edizioni, Lecco 2022, pp. 368, € 25,00



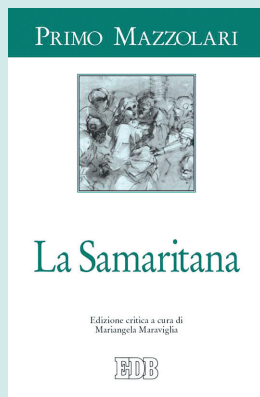
Il volume è un omaggio a Mino (Maximino Cerezillo Barredo, Villaviciosa, Oviedo, Spagna, 1932), artista e missionario clarettiano. Mino ha vissuto a lungo in America Latina a fianco e al servizio della gente, dipingendo perché la memoria non si cancellasse, denunciando l'ingiustizia, leggendo dal basso la storia e la fatica delle persone. Dipingere per Mino è vitale; partecipa in modo così intenso e profondo alla vita delle comunità da riuscire a comunicare la pienezza dell'umanità, ferita e salvata, nel quotidiano. Molte immagini rappresentano il popolo che soffre, che porta la croce ogni giorno, crocifisso nell'esclusione, nell'impoverimento, derubato dei diritti fondamentali degli esseri umani. E Dio cammina nella pittura come cammina con il popolo attraversando la sua e nostra storia. Così, in continuità con l'antica tradizione dell'arte cristiana, i muri recuperati delle chiese si sono convertiti in luoghi di permanente annuncio della Buona Notizia.

PRIMO MAZZOLARI

**La Samaritana**

EDB, Bologna 2022, pp. 128, € 10,00

Questa edizione è realizzata sulla base della prima del 1944. Ora, a cura di Mariangela Maraviglia, della Fondazione don Primo Mazzolari, viene riproposta in tutta la sua originalità la lettura della Samaritana, in cui Mazzolari riconosceva l'immagine dei tanti «lontani» assetati di giustizia e di amore a cui la Chiesa non sapeva far giungere la parola del Vangelo. Significativa la dedica che Mazzolari scrive all'inizio delle sue riflessioni: "A un piccolo grande cuore, che nell'unica sete, ha tutte le seti". La Samaritana rende testimonianza a Cristo, come gliela renderanno gli apostoli, come gliela deve rendere ogni cristiano. Il dialogo tra lei e Gesù offre lo spunto per ripensare l'annuncio cristiano, da offrire con delicatezza, nel rispetto delle coscienze.



GIACOMO RUGGERI

**Teologia digitale. Internet come cultura e pensiero per-formante nell'insegnamento teologico. Prassi esperienziale**

Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021, pp. 320, € 28,00

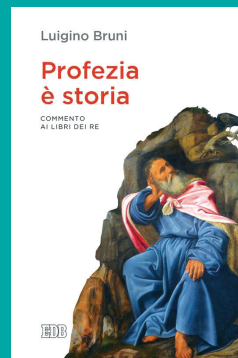


L'A. docente di teologia pastorale nello Studio Teologico di Concordia-Pordenone, elabora una teologia digitale che accompagni i cambiamenti e li sappia valorizzare nella riflessione teologica: oggi non è più sufficiente una riflessione sulla comunicazione *tout court* ma, al pari del biblista, canonista, moralista e altre discipline, serve dotare la formazione teologica anche del docente di Teologia digitale: una nuova figura per un pensiero inedito e pervasivo qual è *Internet*, e i suoi molteplici linguaggi. Il digitale ha una storia molto recente, ma i suoi effetti incisivi sono visibili a tutti, e ciascuno ne avverte effetti e difetti. Le conseguenze che ne derivano dalla pervasività del digitale nella persona, non solo sono evidenti ma richiedono di essere prese in carico non tanto come una problematica da risolvere, ma per avviare lo studio serio del digitale nella teologia e nella formazione.

LUIGINO BRUNI

**Profezia è storia**

EDB, Bologna 2022, pp. 235, € 16,00



«Quando dopo le prove più grandi vogliamo e dobbiamo ricominciare, ci sentiamo feriti, scoraggiati, un piccolo gregge disperso e impaurito, possiamo sempre ricominciare provando a raccontare una storia. Nel nostro smarrimento e nella nostra depressione collettiva, possiamo smettere di piangere e provare a risorgere attingendo al nostro ultimo capitale residuo: il capitale narrativo, eredità e dono. Possiamo rintracciare un filo d'oro e nel buio tracciare ricami di luce. E poi, come nella tecnica giapponese del Kintsugi, usare l'oro di quel filo ritrovato per ricomporre i vari pezzi del vaso andato in frantumi, dove le cicatrici diventano la parte più nobile della nuova creazione». Con queste parole, nella parte introduttiva del libro, L. Bruni invita a leggere il suo coinvolgente commento ai Libri dei Re. I 29 capitoli, con la leggerezza e la profondità di chi scrive con competenza e fede, fanno emergere dalla Scrittura Sacra storia e profezia, segni di quanto la storia umana sia il luogo nel quale Dio comunica i suoi messaggi attraverso le parole e i gesti dei profeti. La conquista babilonese di Gerusalemme e la distruzione del Tempio avevano fatto sorgere nel popolo ebraico domande travolgenti: ha ancora senso continuare a credere in un Dio che è stato sconfitto? E se gli unici cibi veri fossero quelli dei popoli vincitori?... Ma mentre tutto crollava, in quell'esilio, senza tempio e senza patria, i profeti rividero la fede di Abramo e, mentre la raccontavano, ricredettero alla promessa di una terra diventata ora un ammasso di macerie; seppero capire e narrare con parole splendide l'alleanza con Dio. Credettero, videro e scrissero parole meravigliose su Dio, perché prima furono capaci di crederle nella notte della fede. E se oggi, nel tempo della distruzione dei nostri templi, quando una storia è chiaramente finita, fosse il tempo in cui scrivere i libri più belli? Quel popolo distrutto e ferito, percorso da conflitti religiosi e politici, ritrovando il senso del passato, immaginò un futuro ancora possibile. La maggiore crisi religiosa e politica diventò risorsa di resurrezione. Mappa di orientamento anche per il nostro tempo.